



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

ORDINANZA n. 5 del 16.3.2011

OGGETTO: D. Lgs. 116/08 e DM 30.3.2010 – Individuazione delle zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2011 – Deliberazione di Giunta Regionale n. 1008 del 30 Dicembre 2011.
- Ordinanza di divieto di Balneazione anno 2011
(periodo 1 maggio – 30 settembre)

IL SINDACO

VISTO il Decreto Legislativo n. 116 del 30 Maggio 2008 e s. m. ed i. e il DM del 30 marzo 2010 e s. m. ed i., relativi alla qualità delle acque di balneazione;

VISTA la circolare dell'A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria, della Regione Campania, Prot. 2011. 0027194 del 14.1.2011, acquisita in data 26.1.2011 al Protocollo generale di questo Ente al n. 5071 con la quale si segnalava la Deliberazione n. 1008 del 30 dicembre 2010 della Giunta Regionale della Campania relativa alle zone idonee e non idonee alla balneazione per l'anno 2011;

LETTA la citata Deliberazione con la quale si definisce la balneabilità delle zone costiere per la prossima stagione balneare anno 2011 (periodo 1 maggio – 30 settembre), sulla base dei controlli eseguiti dall'A.R.P.A. Campania – Dipartimento di Napoli, secondo quanto previsto dalla norma, con l'emanazione del Decreto Ministeriale del 30.3.2010, in attuazione del D. Lgs. 116/2008 che recepisce la Direttiva CEE in materia di monitoraggio, classificazione e gestione della qualità delle acque destinate alla balneazione e informazione al pubblico;

RILEVATO che l'A.R.P.A.C., come si evince dalla suddetta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania, ha provveduto alla valutazione e alla classificazione dei tratti di mare destinati alla balneazione per l'anno 2011, così come disposto dal DM del 30.3.2011, attraverso il monitoraggio di solo due dei parametri batteriologici, di cui all'allegato 1 colonna A del D. Lgs. 116/2008: Escherichia coli e Enterococchi intestinali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 116/08, le stesse acque di balneazione, classificate secondo le classi di qualità: Scarsa, Sufficiente, Buona, Eccellente, sono state riportate in forma tabellare nell'allegato della D.G.R. n. 1008 del 30.12.2010 elenco;

VISTA la successiva comunicazione dell'A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria, della Regione Campania, Prot. 2011. 0050616 del 24.1.2011, acquisita in data 2.2.2011 al Protocollo generale di questo Ente al n. 6633, con la quale si vietava la balneazione per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 7 del DPR 470/82, i tratti di acqua anche se classificate: sufficiente/buone/eccellenti;

PRESO ATTO che parte delle acque marine di questo comune sono state riportate nella citata tabella con la classe di qualità "scarsa", più precisamente quelle ricadenti nelle stazioni di prelievo di seguito elencate:

- **tra il Lido le Ancore e il Lido Nato Beach**, con coordinate inizio x 14,0387 - y 40,8850 e coordinate fine x 14,0407 – y 40,8802, per una lunghezza di metri 558,463;
- **tra il Lido Blu e il Lido PP.TT.** con coordinate inizio x 14,0407 - y 40,8802 e coordinate fine x 14,0418 – y 40,8777, per una lunghezza di metri 289,456;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 7 del DPR 470/82, anche le zone comprese:

- **tra il Lido Sabbia d'Argento e Lido Varca d'Oro**, con coordinate inizio x 14,0327 - y 40,8984 e coordinate fine x 14,0356 – y 40,8919, per una lunghezza di metri 765,654;
- **tra il Lido Guardia di Finanza e il Lido Smeraldo** con coordinate inizio x 14,0356 - y 40,8919 e coordinate fine x 14,0387 – y 40,8850, per una lunghezza di metri 810,130;

per due stagioni balneari consecutive, precedenti all'anno in corso, i risultati dei campioni routinari prelevati nello stesso punto, sono risultati non idonei alla balneazione;

RILEVATO che, in applicazione dell'art. 15 del D. Lgs. 116/2008, i Sindaci dei comuni costieri sono tenuti a dare informazione al pubblico e che a loro compete l'adozione dei seguenti provvedimenti amministrativi :

- la competenza della delimitazione a mezzo di Ordinanza delle zone non idonee alla balneazione ricadenti nel proprio territorio e la revoca di tali provvedimenti nel caso in cui le analisi condotte diano esiti favorevoli;
- l'obbligo all'apposizione, nelle zone interessate, di idonea segnaletica che indichi il divieto di balneazione sia esso permanente che temporaneo;
- l'obbligo di segnalazione tempestiva ai Dipartimenti provinciali dell'A.R.P.A.C. di nuove situazioni di inquinamento massivo delle acque marine ricadenti nel proprio ambito territoriale;

RITENUTO, pertanto, opportuno dover provvedere alla revoca dell'O. S. n. 39/2010 di divieto di balneazione della stagione balneare anno 2010 nonché alla emissione di apposita Ordinanza di divieto di balneazione per quanto riguarda la stagione balneare anno 2011 (periodo 1 maggio – 30 settembre);

DICHIARA

NON IDONEE ALLA BALNEAZIONE

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono per integralmente richiamati e trascritti, le acque di mare comprese:

- **tra il Lido Sabbia d'Argento e Lido Varca d'Oro**, con coordinate inizio x 14,0327 - y 40,8984 e coordinate fine x 14,0356 – y 40,8919, per una lunghezza di metri 765,654;
- **tra il Lido Guardia di Finanza e il Lido Smeraldo** con coordinate inizio x 14,0356 - y 40,8919 e coordinate fine x 14,0387 – y 40,8850, per una lunghezza di metri 810,130;
- **tra il Lido le Ancore e il Lido Nato Beach**, con coordinate inizio x 14,0387 - y 40,8850 e coordinate fine x 14,0407 – y 40,8802, per una lunghezza di metri 558,463;
- **tra il Lido Blu e il Lido PP.TT.** con coordinate inizio x 14,0407 - y 40,8802 e coordinate fine x 14,0418 – y 40,8777, per una lunghezza di metri 289,456;

classificate dall'Agenzia A.R.P.A.C. di Napoli e riportate in forma tabellare nell'allegato elenco della D.G.R. n. 1008 del 30.12.2010;

ORDINA

- a) la revoca dell'O. S. n. 39/2010 di divieto di balneazione della stagione balneare anno 2010;
b) è interdetta la balneazione, per la stagione balneare anno 2011 (periodo 1 maggio – 30 settembre), anche per breve durata, ai frequentatori della spiaggia, nel tratto di mare posto nelle zone:

- **tra il Lido Sabbia d'Argento e Lido Varca d'Oro**, con coordinate inizio x 14,0327 - y 40,8984 e coordinate fine x 14,0356 – y 40,8919, per una lunghezza di metri 765,654;
- **tra il Lido Guardia di Finanza e il Lido Smeraldo** con coordinate inizio x 14,0356 - y 40,8919 e coordinate fine x 14,0387 – y 40,8850, per una lunghezza di metri 810,130;
- **tra il Lido le Ancore e il Lido Nato Beach**, con coordinate inizio x 14,0387 - y 40,8850 e coordinate fine x 14,0407 – y 40,8802, per una lunghezza di metri 558,463;
- **tra il Lido Blu e il Lido PP.TT.** con coordinate inizio x 14,0407 - y 40,8802 e coordinate fine x 14,0418 – y 40,8777, per una lunghezza di metri 289,456;

così come classificate dall'Agenzia A.R.P.A.C. di Napoli e riportate in forma tabellare nell'allegato elenco della D.G.R. n. 1008 del 30.12.2010 sia ai sensi del D. Lgs. 116/08 (nuova normativa) sia ai sensi dell'art. 7 del DPR 470/82 (vecchia normativa);

c) **al Comando di Polizia Municipale**, in ordine alle nuove competenze:

1) di disporre la repentina apposizione, nelle zone interessate dalle acque classificate "scarse", dei relativi cartelli di divieto di balneazione, posizionandoli in modo ben visibile;

2) di notificare la presente Ordinanza a tutti i concessionari dei lidi interessati dai divieti e precisamente quelli presenti su detti tratti di mare ai quali va l'obbligo di esporla in vista, di curare la conservazione dei suddetti cartelli nel luogo dove vengono installati e di comunicare immediatamente agli uffici comunali l'eventuale mancanza o rimozione degli stessi;

d) alle Forze dell'Ordine, nell'interesse primario della tutela della salute collettiva, di assumere i provvedimenti idonei nonché di sorvegliare ad assicurare il rispetto di quanto ordinato tramite opportuni sopralluoghi al fine di accertare l'ottemperanza di quanto disposto nell'Ordinanza stessa.

DISPONE

di trasmettere copia del presente atto:

1. al Ministero della Salute – Direzione Generale Servizio Igiene Pubblica, Dipartimento Prevenzione – Ufficio IX – via Lungotevere Ripa, 1 – 00153 - ROMA;
2. al Ministero dell'Ambiente – Servizio Tutela Acque - Direzione Generale Qualità della Vita, via Cristoforo Colombo, 44 – cap. 00144 - ROMA;
3. alla Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale di Governo – Piazza del Plebiscito, 1 – 80100 – Napoli
4. alla Regione Campania, nella persona del Presidente p. t., via Santa Lucia n. 81 – 80134 Napoli;
5. alla Regione Campania – A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria – Centro Direzionale, Isola C/3 - 80143 - Napoli;
6. all'ASL NA 2 NORD - Dipartimento di Prevenzione – Corso Italia n. 129 – 80010 Quarto (NA).
7. alla Provincia di Napoli – Area Tutela Ambientale - via Don Bosco, 4/F – 80143 Napoli;
8. all'A.R.P.A. Campania – Dipartimento Provinciale di Napoli – via Don Bosco, 4/F – 80143 Napoli;
9. all'Ufficio Marittimo, Via San Paolo, 80078 - Pozzuoli (NA)
10. alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Napoli – Settore Ambiente - Napoli;
11. al Comando di Compagnia dei Carabinieri di Giugliano in Campania (NA)
12. al Commissariato della Polizia di Stato di Giugliano in Campania (NA);
13. alla Guardia di Finanza – Comando Gruppo di Giugliano in Campania (NA);
14. al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Pozzuoli via Eduardo Scarpetta, 80078 – Pozzuoli (NA).
15. al Comando della Polizia Municipale – SEDE.

RENDE NOTO

- I contravventori alla presente saranno denunciati alla competente Autorità Giudiziaria;
- avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data della notificazione;
- il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 è il Dirigente della Polizia Municipale, dott. Antonio BALDI.

Inoltre, per la massima diffusione della stessa, dispone che la presente venga trasmessa:

- all'ufficio Provveditorato, per l'affissione tramite manifesti murali sul territorio comunale;
- al CED, per la pubblicazione sul sito internet del Comune;
- all'ufficio Messi, per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL SINDACO

Avv. Giovanni Pianese